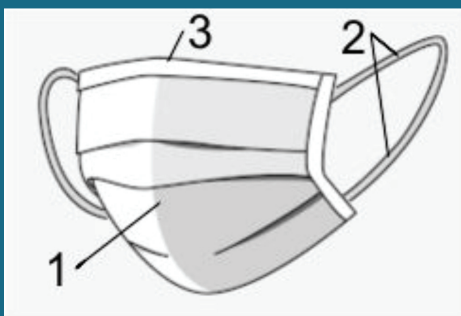


MASCHERINA CHIRURGICA (generali)



1. **facciale** (materiale filtrante)
2. **bardatura del capo**
3. **stringinaso**

Riferimenti normativi
UNI EN 14683:2019

La **maschera facciale ad uso medico** è un **dispositivo medico** che serve a:

- > **proteggere** il paziente dagli agenti infettivi;
- > **proteggere** in determinate circostanze, chi le indossa da spruzzi di liquidi potenzialmente contaminati;
- > **limitare la trasmissione** di agenti infettivi dal personale ai pazienti durante le procedure chirurgiche e altre attività mediche con requisiti simili.
- > **ridurre efficacemente l'emissione** di agenti infettivi dal naso e dalla bocca di un portatore asintomatico o di un paziente con sintomi clinici (maschera facciale ad uso medico con una barriera microbica appropriata).

Le maschere facciali ad uso medico possono anche essere indossate dai pazienti e da altre persone per ridurre il rischio di diffusione delle infezioni, in particolare in situazioni epidemiche o pandemiche.

La maschera facciale ad uso medico, generalmente è composto da uno **strato filtrante** che viene posizionato, incollato o modellato tra gli strati di tessuto. Nella scelta dei materiali del filtro e dello strato, si deve prestare attenzione alla pulizia. La maschera facciale ad uso medico non deve disintegrarsi, rompersi o strapparsi durante l'uso previsto.

La norma distingue tra due tipi di maschere facciali ad uso medico con i relativi livelli di protezione:

TIPO I > **destinate ai pazienti** al fine di ridurre il rischio di diffusione delle infezioni, in particolare in situazioni epidemiche o pandemiche.

TIPO II > **destinate principalmente all'uso da parte degli operatori sanitari** in sala operatoria o in altre attività mediche con requisiti simili.

Le maschere facciali ad uso medico **non sono considerate dispositivi di protezione individuale (DPI)**.